

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	18/12/2022	9	QS	<a href="#">SFIDE AD ALTA TENSIONE PER LE LOMBARDE</a>	SERIE A1	1
2	18/12/2022	44	L'ECO DI BERGAMO	<a href="#">BERGAMO 91, ARRIVA SCANDICCI NON FIDARTI DELLE VECCHIE AMICHE</a>	SERIE A1	2
3	18/12/2022	44	LA NAZIONE FIRENZE	<a href="#">SAVINO E IL BISONTE SI GIOCANO LA COPPA</a>	SERIE A1	3
4	18/12/2022	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">CONEGLIANO IN FINALE PER DUE RIVINCITE CONTRO LE TURCHE E LA GRANDE EX EGONU</a>	VOLLEY INTERNAZ FEMMINILE	4
5	18/12/2022	1,6	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">ADDIO MARIO AMICO GENIALE</a>	POLITICA DELLO SPORT	6
6	18/12/2022	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	9



## Sfide ad alta tensione per le lombarde

### VOLLEY A1 FEMMINILE

**Milano cerca** punti pesanti a Firenze, la Volley Bergamo 1991 testa la sua dimensione contro Scandicci mentre Busto deve battere Cuneo per sperare ancora nella qualificazione ai quarti di Coppa Italia. La Vbc Trasporti Pesanti di Casalmaggiore giocherà invece domani sera a Pineroio contro l'ultima della classe. Penultima giornata del girone di andata in serie A1. La Vero Volley di Orro e Stysiak, terza con 25 punti a meno 1 da Scandicci, scenderà in campo oggi pomeriggio alle 17 sul taraflex del Pala Wannu per affrontare il Bisonte Firenze, ottavo con 14 punti ma che finora ha reso molto meno di quanto ci si attendesse. Milano è reduce dalla brutta sconfitta interna con Novara e ha

una gran voglia di rivalse per rimanere là in alto in classifica. La Volley Bergamo 1991 di capitan Federica Stufi, sesta con 20 punti e vera sorpresa di questa prima parte di stagione, ospita, sempre alle 17, una big come Scandicci, seconda con 26 punti. Quella del PalaIntred sarà una bella partita con le bergamasche che proveranno a «centrare» il colpaccio per sentirsi ancora più... grandi.

**Alle 20**, alla E-Work Arena, le padrone di casa di Busto Arsizio, squadra decima in classifica con 12 punti, cercano il successo contro Cuneo, nono con 13 punti, per scavalcare le piemontesi e compiere un altro passo verso l'ottavo posto e quindi la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. Bustocche al completo dopo il recupero delle acciaccate Degradi, Zakchaiou e Zannoni.

**Fulvio D'Eri**



## Bergamo 91, arriva Scandicci Non fidarti delle vecchie amiche

**Volley A1 femminile.** Al Pala Intred (ore 17) le toscane terze in classifica e piene di ex: ben cinque. Ma il pericolo numero uno è la cinese Zhu Ting

**LAURA SIRTOLI**

Domenica impegnativa per il Volley Bergamo 1991, una di quelle da coltello tra i denti. Tra le mura amiche del Pala Intred le rossoblù sfidano la temibile Savino del Bene Scandicci: l'inizio del match è fissato per le 17 (biglietteria aperta dalle 15,30, prevendite online già disponibili sul circuito Mida Ticket).

Bergamo sta vivendo un momento particolarmente positivo: con la qualificazione per la Coppa Italia già in tasca e un saldo posizionamento al sesto posto, ottimo in prospettiva playoff, non può che esserci soddisfazione per come si è svolto il girone di andata. Inoltre, la banda Micoli non solo ha vinto cinque delle ultime sei partite, ma nelle ultime sette non è mai rimasta a secco di punti: ne ha portati a casa ben 17 sui 21 disponibili (perdendo due volte al tie-break).

Un trend positivo che potrebbe continuare anche negli ultimi due match di andata, anche se oggi sulla strada delle bergamasche c'è già un primo grosso scoglio da superare. Scandicci è a dir poco un osso duro: al momento occupa il terzo posto e arriva da due successi positivi. In particolare la penultima vittoria ottenuta dal team di Barbolini può raccontare molto di questa formazione: le fiorentine sono riuscite a battere la capolista Conegliano (3-0) proprio sul



Butigan (sinistra) e Lanier a muro: obiettivo fermare Scandicci COLLEONI

campo delle pantere, affermandosi, per ora, come le uniche ad aver domato le campionesse d'Italia in carica. È una squadra che sa essere pericolosa su vari fronti: in primo luogo il Volley Bergamo dovrà cercare di arginare la schiacciatrice cinese Zhu Ting. Numerose poi le vecchie conoscenze rossoblù nella rosa avversaria, da Malinov a Merlo, da

Mingardi a Sorokaite fino alla recente ex Di Iulio.

Scandicci non è comunque immune da passi falsi, per esempio quello recente, in casa, con Busto Arsizio: Bergamo deve quindi esprimersi al meglio fin dalla prima palla e non può permettersi di accusare cali di rendimento o concentrazione.

Per competere al meglio e cer-

care di agguantare la vittoria, Micoli adotterà la tattica ormai collaudata. Dalla formazione di partenza, probabilmente aggiusterà poi il tiro in corsa, scegliendo la chiave migliore per tenere testa alle toscane. All'inizio del match il tecnico bergamasco dovrebbe affidarsi a un sestetto ormai rodato: Gennari in regia, Lorraina opposto, Lanier e Cagnin laterali, Stufi e Butigan centrali, Cecchetto libero. La situazione però sarà come sempre fluida: May e Partenio sono pronte a subentrare in zona quattro, come Frosini in zona due.

L'ultima vittoria con Chieri ha dimostrato ancora una volta come siano molte e varie le combinazioni che Micoli sa schierare in caso di necessità.

### La 10ª giornata

**Ieri** Novara-Vallefoglia 3-0.

**Oggi** Ore 17: Firenze-Milano, Bergamo-Scandicci; ore 20 Busto Arsizio-Cuneo (diretta Sky Sport Arena); ore 20.30 Perugia-Chieri (diretta Rai Sport+ HD).

**Domani** Ore 20: Pinerolo-Casalmaggiore.

**Classifica** Conegliano 32\* punti; Novara\*27; Scandicci 26; Milano 25; Novara\* 24; Chieri 21; Bergamo 20; Casalmaggiore 18; Firenze 14; Cuneo 13; Busto Arsizio, Vallefoglia\* 12; Perugia 7; Macerata\* 6; Pinerolo 4. \*una partita in più.

Data: 18.12.2022 Pag.: 44  
Size: 129 cm2 AVE: € 22059.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Volley femminile Serie A1

## Savino e Il Bisonte si giocano la Coppa

**La penultima** giornata del girone d'andata di serie A1 mette in palio punti decisivi per la definizione della griglia dei quarti di Coppa Italia, riservati alle prime otto al giro di boa. La Savino Del Bene Scandicci, al momento seconda e reduce da tre vittorie consecutive fra campionato e Coppa Cev, alle 17 fa visita al Volley Bergamo 1991, altra squadra in forma visto il suo sesto posto e i cinque successi nelle ultime sei gare: «Arriviamo a questa sfida dopo la bella vittoria con il Galatasaray – spiega il coach scandiccese Massimo Barbolini – e adesso ci rituffiamo sul campionato per affrontare Bergamo, che sta facendo una buonissima stagione. Dobbiamo recuperare le energie e preparare bene questa partita, abbiamo una buona classifica ma basta poco per perdere posizioni».

**Alla stessa** ora Il Bisonte Firenze ospita a Palazzo Wanny la corazzata Vero Volley Milano, terza in classifica: le bisontine sono ottave con 14 punti, ma dietro ci sono



Massimo Bellano, coach de Il Bisonte

Cuneo a 13 e Busto Arsizio a 12 (protagoniste oggi dello scontro diretto), e la beffa, come racconta l'allenatore fiorentino Massimo Bellano, «sarebbe rimanere fuori dalla Coppa Italia dopo che finora siamo sempre stati fra le prime otto: il pallino in mano ce l'abbiamo ancora noi, ma dobbiamo cercare punti in due partite difficili come quelle contro Milano e Scandicci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 18.12.2022 Pag.: 43  
Size: 423 cm2 AVE: € 50337.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



# Conegliano in finale per due rivincite Contro le turche e la grande ex Egonu

Terza volta per le venete, regine nel 2019 e battute 12 mesi fa proprio dal Vakifbank che ha ingaggiato l'azzurra. In campo alle 14

di **Valeria Benedetti**

**T**re giorni di vittorie per arrivare lì, a quella sfida col Vakifbank (oggi alle 14 su Sky Sport) che Conegliano si sta portando dentro da un anno, a caccia di una rivincita che sarà tutto fuorché facile visto che ora, con la maglia nera delle turche gioca anche Paola Egonu. E se per l'Imoco la semifinale contro il Minas (anche quella una replica del Mondiale per Club dello scorso anno) è stata una pratica risolta in tre set col minimo sforzo e riuscendo persino a fare un po' di turnover, la finale conquistata dalle campionesse in carica vincendo il derby con l'Eczacibasi porta la firma pesante dell'opposta azzurra (che oggi compie 24 anni) che ha vinto la sfida personale con l'iridata Tijana Boskovic: 29 punti e 42 palloni attaccati (la metà dei palloni complessivi attaccati dalla sua squadra). Una giornata in cui l'Eczacibasi (che al Mondiale arrivava con una se-

rie di 14 vittorie consecutive) non ha saputo mai fermare Egonu.

**Terza finale** E' la terza finale consecutiva per l'Imoco in questa manifestazione: vinta con l'Eczacibasi nel 2019, dopo lo stop per la pandemia nel 2020, è arrivata quella persa lo scorso anno col Vakif. Una ferita aperta per la squadra di Santarelli che torna a sfidare Gabi e compagne a sfavore di pubblico. Oggi l'impianto di Antalya sarà una bolla (ieri in semifinale erano quasi diecimila persone) per sostenere la squadra di casa e il tecnico umbro dovrà tenere le sue ragazze molto tranquille per sperare di mettere in crisi le avversarie. ma anche già un grande traguardo per l'Imoco che continua a cambiare per continuare a primeggiare come sostiene anche uno dei suoi due presidenti, Pietro Garbellotto con un certo orgoglio: «Centrare tre finali su tre vuol - dice l'imprenditore - dire che la

squadra è sempre stata fatta e cambiata nel modo migliore per competere a questi livelli».

**Le sfide nelle sfide** Gli opposti invertiti: l'Imoco affronta Paola Egonu con cui ha vinto tutto nelle tre stagioni in cui l'opposta di Cittadella ha vestito la maglia della squadra veneta. Altrettanto può dire Isabelle Haak, attaccante svedese che ha fatto le fortune del Vakifbank negli anni scorsi (lo scorso anno in plein:

cinque vittorie su cinque competizioni compresa Champions League e Mondiale) e che ha accettato la sfida di tornare in Italia (ha giocato due stagioni a Scandicci) per provare a vincere anche nel campionato italiano e per confermare Conegliano ai vertici della pallavolo italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'09"

**A1 DONNE**

**12ª giornata ieri** Novara-Vallefoglia 3-0 (25-16, 25-19, 25-18)

**Oggi ore 17** Firenze-Milano, Bergamo-Scandicci. **20** (Sky Arena) Busto-Cuneo.

**20.30** (RaiSport) Perugia-Chieri.

**Domani ore 20** Pinerolo-Casalmaggiore

**Classifica** Conegliano 32 (11-1); Novara 27 (10-2); Scandicci 26 (8-3); Milano 25 (9-2); Chieri 21 (7-4); Bergamo 20 (6-5); Casalmaggiore 18 (6-5); Firenze 14 (4-7); Cuneo 13 (5-6); Busto,

Vallefoglia 12 (4-8); Perugia 7 (2-9); Macerata 6 (2-10); Pinerolo 4 (1-10).



Data: 18.12.2022 Pag.: 43  
 Size: 423 cm2 AVE: € 50337.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



**Compleanno** Proprio oggi Paola Egonu, veneta di Cittadella, compie 24 anni

**CONEGLIANO** 3  
**MINAS** 0  
**25-12, 25-17, 25-21**

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO**

**Gray 16, Lubian 6, Haak 15, Robinson 7, De Kruijf 7, Wolosz 5;** De Gennaro (L), Gennari, Pericati, Carraro. N.e. Plummer, Squarcini, Furlan, Bardaro. All.: Santarelli

**GERDAU MINAS VOLI CLUB**

**Yonkaira 1, Thaisa 7, Kisy 5, Pri Daroit 6, Julia 1, Pri Heldes 1;** Nyeme (L), Carol Gattaz 1, Priscila 6, Vicente, Jacki Figueredo, Larissa. N.e. Larisa, Giovana, Rebeca. All.: Negro

**ARBITRI** Ozbar (Tur) e Simic (Srb)  
**NOTE** Durata set: 20', 22', 25'; tot. 67'. Punti Conegliano: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 5, errori 20. Minas: b.s. 9, v. 2, m. 4, e. 19.

**VAKIFBANK** 3  
**ECZACIBASI** 0  
**25-21, 25-19, 25-23**

**VAKIFBANK ISTANBUL**

**Ozbay 2, Gabi 12, Gunes 4, Egonu 29, Daalderop 5, Ogbogu 11;** Aykac (L), Karutasu, Cebecioglu 1. N.e. Akman, Gulubay, Bajema, Akar, Akbay All.: Guidetti

**ECZACIBASI ISTANBUL**

**Ognjenovic 1, Voronkova 7, Arici 3, Boskovic 21, Baladin 1, Jack-Kisal 7;** Akoz (L), Heyrman 2, S.Sahin 3, E.Sahin, Erkek. N.e. Fabris, Guveli, Ozel All.: Akbas

**ARBITRI** Maroszek (Pol) e Gerotherodoros (Gre)  
**NOTE** Spett. 9651. D.s. 25', 26', 27'; tot. 78'. Vakif: b.s. 6, v. 6, m. 11, e. 18. Eczacibasi: b.s. 2, v. 1, m. 3, e. 11

## SCAMBIO



**Isabelle Haak**

Nata a Lund (Svezia) l'11 luglio 1999. È arrivata in Italia nel 2017 a Scandicci. Nel 2019 si è trasferita al Vakifbank dove è rimasta 3 anni. Quest'anno ha sostituito Egonu a Conegliano

Data: 18.12.2022 Pag.: 1,6  
Size: 1434 cm2 AVE: € 103248.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



## LA MORTE DI SCONCERTI

# Addio Mario amico geniale

La forza delle idee

di Alberto Polverosi

È stato tutto per noi di questo giornale. È stato il meglio che potevamo avere in quella generazione. È stato tanto, tantissimo per il giornalismo sportivo italiano. ➔ 8



Ci ha lasciato un fuoriclasse del giornalismo capace di rivoluzionare il mestiere tra scelte radicali e grandi battaglie

Direttore Mario Sconcerti nel 1997 nella nostra redazione con Abel Balbo. Dopo una lunga parentesi televisiva tra Sky, Rai e Mediaset, ora editorialista del Corriere della Sera

**Sconcerti è morto ieri all'improvviso a 74 anni. Nostro direttore dal 1995 al 2000, è stato anche dg della Fiorentina di cui era grandissimo tifoso**

di Alberto Polverosi



Data: 18.12.2022 Pag.: 1,6  
 Size: 1434 cm2 AVE: € 103248.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



È stato tutto per noi di questo giornale. È stato il meglio che potevamo avere in quella generazione. È stato tanto, tantissimo per il giornalismo sportivo italiano. Per me è stato molto più di tutto questo e posso solo raccontarlo a modo mio, con l'occhio di un fratello più piccolo.

Mario ha fatto la carriera che meritava e che voleva. Aveva cominciato a scrivere da ragazzino al Corriere dello Sport di Firenze, la sua città, quando il capo della redazione era Roberto Gamucci. Iniziò perché suo padre Adriano, manager di pugilato, conosceva il direttore Antonio Ghirelli, appassionato di boxe. «C'è mio figlio che ha una grande passione, vuole fare il giornalista». Partì così la corsa di quello splendido cavallo di razza. Mai nessuno ha avuto la forza delle opinioni di Mario, capace di litigare col mondo intero per difendere una sua idea. Erano i primi anni Settanta, da Ghirelli lo accompagnò un suo eterno amico, Franco Recanatesi, altra firma di quella stagione stupenda del giornale di piazza Indipendenza. Con la direzione di Gismondi arrivarono l'assunzione e i primi servizi da inviato. Calcio e ciclismo, il Tour e il Giro, Mario correva, scriveva e raccontava. La sua visione già all'epoca era nuova, stava spaccando un vecchio modo di fare questo mestiere. Fu assunto alla redazione di Milano, mentre il Corriere dello Sport stava crescendo fino a trasformarsi in scuola. Arrivarono Luigi Ferrajolo, Enrico Maida, Sergio Rizzo, Antonio Corbo, crescevano sotto la guida di Giuseppe Pistilli, Sergio Neri e Giorgio Tosatti. Mario ha fatto tutto in fretta, aveva una crescita fre-

netica, non poteva restare nello stesso posto per troppo tempo, non si accontentava, non si adagiava. Quello che a tanti di noi fa paura, il cambiamento, per lui era linfa vitale.

Un giorno mi ha raccontato come nacque uno dei reportage più belli della sua carriera, ma potrei dire di tutta la storia del giornalismo sportivo, il viaggio in auto insieme al commissario tecnico Fulvio Bernardini in giro per l'Italia a visitare le squadre di Serie A. «Ero giovane e affascinato da Ferruccio Valcareggi, che mi voleva bene, mi chiama Sconcertino. Quando Uccio lasciò la panchina della Nazionale, a Coverciano, casa mia, venne organizzata la prima conferenza stampa del suo successore, Bernardini appunto. E in quella conferenza feci delle domande quasi sgradevoli al nuovo ct. Che mi rispose anche troppo gentilmente. Alla fine, quando se n'erano andati quasi tutti, mi chiese: lei ha la patente? Certo che ho la patente. Allora si tenga pronto perché mi farà da autista in giro per i ritiri delle squadre italiane. Ogni sera mandavo al giornale il racconto di quei viaggi. Avevo 26 anni».

Nacque Repubblica, primo giornale generalista senza la redazione sportiva. Nemmeno usciva il lunedì. Ma quando Scalfari capì che non poteva farne a meno, chiamò proprio Sconcerti per affidargli il ruolo di responsabile dello sport. Anche in quel caso, fu Recanatesi a farlo scendere di due piani nel palazzo di Amodèi, il Corriere dello Sport era al sesto, Repubblica al quarto. Portò dentro Beppe Smorto, Emanuela Audisio, fece scrivere su quelle colonne Gianni Berra, Gianni Mura, Mario Fossati, Gianni Clerici. Aveva lo stesso fiuto di Tosatti per la notizia e per i giornalisti.

Ma non stava fermo. Non ce la faceva. Nella primavera dell'87 arrivò la chiamata dalla Gazzetta dello Sport e Mario accettò: vice direttore con Candido Cannavò alla guida del giornale. «Una volta Candido andò in ferie, accadeva di rado, ma quella vol-

ta staccò per qualche giorno. Il giornale lo facevo io e una sera decisi di aprire con una intervista. Cannavò mi chiamò per telefono e mi dette una delle lezioni di giornalismo che non ho più dimenticato: Caro Mario, quando apri il giornale con un'intervista, vuol dire che non hai idee e hai sbagliato il giornale». Tornò alla Repubblica e creò la redazione di Firenze. Il suo giornale e la sua casa. Invito a cena in un ristorante sulle rive dell'Arno, mi parlava dei suoi progetti e a un certo punto mi disse: «Non te la prendere, ma porto con me Rialti». Non solo non me la prendo, ma sono strafelice per lui (Sandro era collaboratore al Corriere dello Sport-Stadio) e ti dico che fai un'operazione perfetta. Purtroppo la storia finì lì, ma non la sua amicizia con Sandro. Appartenevano alla stessa stupen-

## Ciclismo, calcio giornali, libri e Tv: per lui cambiare era la linfa vitale

da e generosa generazione di giornalisti fiorentini, con Manuela Righini e Massimo Sandrelli. Quando Ciccio (Sandro Rialti era Ciccio anche per lui) se n'è andato, Mario ha sofferto tantissimo. Magari ora sono lì che si accapigliano sulla Fiorentina. Vorrei davvero che fosse così.

Di nuovo via da Repubblica per andare a Genova a dirigere il Secolo XIX. Era il suo primo incarico non sportivo. Ci rimase tre anni, poi eccolo di nuovo da noi. Anno 1995, Sconcerti portò il giornale a straordinari livelli di vendita. Cinque stagioni da direttore, i suoi cazziatoni restano memorabili come quelli di Tosatti. A me ne ha fatti una quantità incredibile. Una volta perché nelle pagelle di una gara della Fiorentina avevo dato solo 6 a Cois, mediano forte, ma non un campione, solo che Mario ne era calcisticamente innamorato. «Non hai capito la sua partita».

Scusa Mario, ma tu quanto gli avresti dato? «Almeno 6,5». Va bene Mario.

Già, la Fiorentina. Di Sconcerti mi ricordo le fughe dal "Franchi" al 5' o al massimo al 10' del primo tempo. Anche quando era a Repubblica veniva a sedersi dalla nostra parte, fra me e Ciccio. E cominciava a tossire. Sempre. Una tosse secca, prima due o tre colpi in rapida sequenza, poi sempre di più, fino a non resistere e scappare dallo stadio. Le prime volte mi preoccupavo, poi capii che quando vedeva quelle maglie viola non ce la faceva proprio. Memorabile il suo fondo, nella prima pagina di Stadio (che a Firenze quel giorno stabilì il record di vendita in città: 19.000 copie), la notte della vittoria della Coppa Italia nell'anno di Ranieri. Era così forte quell'amore per i viola che non riuscì a resistere alla chiamata di Vittorio Cecchi Gori nell'inverno del 2000. Lasciava il Corriere dello Sport-Stadio, un giornale che lui aveva rilanciato e a cui aveva dato l'anima, per correre al capezzale di una società ormai moribonda. Glielo dissi duramente, schiettamente, il giorno in cui me ne parlò nella sua stanza di piazza Indipendenza. «Mario, sei un pazzo. Vattene pure dal giornale, ma non andare alla Fiorentina, sta crollando tutto». Si è sempre fidato solo e soltanto di se stesso, non ha mai avuto un cedimento in vita sua, ma lì serviva un miracolo, la Fiorentina era sempre più vicina al fallimento.

Fece di tutto per evitarlo. Se Roberto Mancini ha iniziato ad allenare così presto lo deve proprio a Mario, che lo volle sulla panchina viola dopo l'addio di Terim. Furono giorni roventi a Firenze. Prima uno scontro violento con Antognoni nella tv fiorentina di Cecchi Gori, poi la storia di Coverciano. Quel giorno nell'aula magna del centro tecnico Giorgio Tosatti, suo ex direttore e moderatore di un dibattito con gli allenatori di Serie A, chiese cosa ne pensassero di Mancini allenatore senza averne diritto, essendo in quel pe-



Data: 18.12.2022 Pag.: 1,6  
Size: 1434 cm2 AVE: € 103248.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



riodo vice di Eriksson alla Lazio. Sconcerti era lì, seduto in mezzo agli allenatori, si alzò in piedi e tuonò alla sua maniera: «Voi non vi potete permettere di parlare di una vicenda che non è ancora ufficiale». Due giganti che si scontravano, Mario e Tos, due colonne del vecchio Corriere dello Sport che si stimavano e che ora erano uno contro l'altro. Non furono momenti leggeri. Quanto alla storia con Antognoni, la pace è arrivata nel maggio scorso, durante la festa al teatro Puccini di Firenze per i 40 anni della squadra del secondo posto, quella dell'81-82. «Ho salutato Giancarlo, ci siamo dati la mano e ci siamo detti che era l'ora di fare la pace. È stato un momento molto bello per me», disse Mario quella sera.

Dopo sei mesi, altra partenza,

## Nei suoi pezzi c'era sempre una luce La stagione d'oro con il nostro giornale

altra storia da raccontare col debutto in tv, a Sky. Quando Mourinho lo accusò di parlare in un certo modo perché era amico di Mancini (il predecessore di Mou sulla panchina nerazzurra), la risposta non si fece aspettare. Fu duro anche quella volta. Nel 2006 aveva ripreso a scrivere sul Corriere della Sera. Gliel'ho detto spesso: il vero Sconcerti è quello che scrive. Quando leggevi un suo pezzo, ci trovavi sempre una luce. Come nei suoi libri. Ne ha scritti tanti di calcio. Dopo 13 anni di Sky, il passaggio alla Rai per la Domenica Sportiva. In quest'ultimo periodo stava collaborando con Tmw Radio,

con Radio Bruno, col sito calciomercato.com del suo amico Carlo Pallavicino e con Mediaset per Pressing. Tho visto l'ultima volta la scorsa estate in una serata bellissima, organizzata dal suo amico e collega Massimo Sandrelli (erano insieme alla Fiorentina). Una serata in riva al mare, a Porto Santo Stefano, dove a Mario venne consegnato il premio "Enrico Basile", era con sua moglie Rosalba. Parlammo tanto quella sera e il giorno dopo mi mandò un messaggio che porterò con me finché campo.

Ci saranno tanti modi per ricordarlo, ma ne vorrei proporre uno anch'io. Mario aveva una competenza calcistica che lo ha reso unico, ecco, mi piacerebbe che Coverciano glielo riconoscesse assegnandogli, alla memoria, la qualifica di direttore tecnico. Sarebbe il terzo giornalista ad averla, dopo Vittorio Pozzo e

Giorgio Tosatti.

**Un grave lutto ha colpito il mondo del giornalismo. È morto all'età di 74 anni Mario Sconcerti, editorialista del Corriere della Sera e, dal 1995 al 2000, direttore del Corriere dello Sport-**

**Stadio, giornale nel quale aveva iniziato la sua lunga e prestigiosa carriera. Nato a Firenze il 24 ottobre 1948, Sconcerti, che è stato anche direttore del Secolo XIX e vicedirettore della Gazzetta dello Sport, era ricoverato da qualche giorno in ospedale a Roma per alcuni accertamenti di routine. Sconcerti lascia la moglie Rosalba e la figlia Martina.**

Data: 18.12.2022 Pag.: 42  
 Size: 1198 cm2 AVE: € 142562.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



42 DOMENICA 18 DICEMBRE 2022 LA GAZZETTA SPORTIVA

## PALLAVOLO SUPERLEGA

L'INTERVISTA

# GALASSI

## «Monza crescerà L'oro mondiale la cosa più bella della mia vita»

Oggi contro i campioni di Perugia: «Un modo per batterli ci sarà...»

di Paolo Bartezzaghi

### IDENTIKIT

**Gianluca Galassi**  
 Nato a Trento il 24 luglio 1997. Alto 201 cm. Centrale di Monza e della Nazionale

**I club**  
 Cresciuto a Trento, ha giocato al Club Italia, Milano, Perugia e dal 2019 a Monza con cui ha vinto la Coppa Cev 2022.

**La Nazionale**  
 Con l'under 19 ha vinto l'argento europeo nel 2015 e il premio di miglior attaccante ai Mondiali. In Nazionale ha vinto l'Europeo 2021 e il Mondiale 2022 dove è stato inserito nei migliori sestetto.

**I**l campione del mondo contro i campioni del mondo. Gianluca Galassi, centrale d'oro con Filalia Iridata, oggi alle 15.30 a Monza trova dall'altra parte della rete Perugia che il suo capitano in Nazionale Simone Giannelli ha appena guidato alla vittoria nel Mondiale del club.

**► Sono imbattibili?**  
 «Perugia è un modo per batterli ci sarà, anche se nessuno ci è ancora riuscito».

**► Oggi come sarà?**  
 «Per noi c'è meno pressione: se perdi con Perugia, è normale. Spingeremo, faremo di tutto per metterli in difficoltà. Dobbiamo ritrovare il nostro gioco, come a tratti domenica scorsa a Siena».

**► Perugia a parte, chi sono le più forti?**  
 «Mi ha impressionato Verona, una bella sorpresa. Trento ha giocato da Trento, Civitanova e Piacenza cresceranno e saranno ancora più forti. Prevedo scintille nel finale di stagione».

**► Un bilancio del girone d'andata?**  
 «Per i risultati non possiamo essere felici e soddisfatti, ma il mio feeling è più che positivo. Ci alle-

niamo e stiamo bene insieme, ma è triste non essere sempre riusciti a raccogliere alla domenica i frutti del buon lavoro svolto».

**► Cosa è mancato?**  
 «Qualche errore, un po' di insicurezza e mancanza di lucidità nei momenti chiave: la mia speranza è che nel girone di ritorno sarà diverso».

**► Obiettivo?**  
 «Difficile dirlo: con due vittorie in più saremo terzi o quarti. Quello che so è che sarà una battaglia ogni domenica».

**► A distanza di tre mesi, cosa resta del Mondiale vinto?**  
 «Ho appena visto il documentario "I ragazzi d'oro" su Sky e a mente fredda la vittoria mi è sembrata ancora più bella. Ho ripensato al cammino, ai momenti belli e anche quelli brutti. Con il senno di poi, ci si rende conto di

**Occhio a...**

**Semeniuk attacca «In Brasile a rischio la nostra salute»**

● Kamil Semeniuk duro con gli organizzatori del Mondiale per Club. Lo schiacciatore di Perugia a un sito brasiliano ha detto:



Al centro Gianluca Galassi, 25 anni, all'andata contro Perugia

quello che siamo riusciti a fare tutti insieme».

**► Ed essere premiato nel miglior sestetto del Mondiale?**  
 «Bello e inatteso. Ma è l'oro mondiale con la squadra a restare come l'emozione più bella della mia vita».

**► Cos'è cambiato in Nazionale dopo l'Olimpiade?**  
 «Il ricambio generazionale. Abbiamo iniziato a lavorare per un obiettivo futuro, non immediato. Non dovevamo spaccare il mondo subito, ma costruire. Alla Volley Nations League a Cervia il gruppo era già quello ed è servito tanto. Prima, con giocatori forti,

fatti e finiti, c'era più pressione». **► Tra i centrali chi sono quelli che fanno più paura?**  
 «Fantissimi. Se penso solo alla Superlega, Simon a Piacenza, Lissinac e Podrascanin a Trento, Stankovic a Modena, Flavio, Russo e Solè a Perugia. Spero di fare paura anch'io a qualcuno...».

**► L'Italia vince a livello di club e nazionale, s'era più pressione e femminile cosa è successo?**  
 «Nasce da un progetto partito anni fa lavorando alla crescita dei giovani. Ho fatto tutta la trafila delle nazionali giovanili e, a parte un argento, non si vinceva tutto come succede ora. Ricordo che pochi anni fa si diceva che non ci fossero giocatori per un ricambio generazionale. Invece la media dell'età di noi azzurri è bassa. E il futuro è più che roseo».

**► E nel poco tempo libero?**  
 «Sono uno dei pochi che preferisce la montagna al mare. Sono di Trento, per me è più naturale. Mi piace andare a passeggiare con la mia fidanzata e il nostro cagnolino Rey. Adesso c'è la neve ed è ancora più bello».

### HA DETTO

Se perdi con Perugia è normale, quindi abbiamo meno pressione. Verona, che sorpresa

Simon, i due di Trento, Flavio, Solè, Russo fanno paura. Spero di fare un po' anch'io a qualcuno...

La media dell'età in Nazionale è bassa, tutte le squadre under volano. Il futuro è più che roseo

Gianluca Galassi

### Gli anticipi

## Cisterna ok Leal e Romanò: Piacenza vola



Super Yoandy Leal, 34 anni, schiacciatore di Piacenza

**CISTERNA** 3  
**MILANO** 1  
 25-21, 20-25, 25-23, 25-20

**TOP VOLLEY CISTERNA**  
 Rossi 6, Baranowicz 1, Bayram 2, Zingel 4, Dirlic 30, Sedacek 10; Catania (L), Kaliberda 9, Staforini, Gutierrez 6 N.e. Zanri, Mattioli; Soli

**ALLIANZ MILANO**  
 Vitelli 9, Porro 1, Ebadipour 10, Loser 9, Patry 18, Ishikawa 15; Piacenza (L), Merigajo 1, Piano 2, Bonacchi, Lawrence N.e. Colombo, Fusaro; All.; Piazza

**VERONA** 1  
**PIACENZA** 3  
 21-25, 25-23, 23-25, 23-25

**WITTHU VERONA**  
 Spirito, Kelta 12, Grozdanov 9, Sapozhkov 24, Mozie 16, Mosca 1; Gaggini (L), Perrin 2, Jensen 1, Bionisoli (L), N.e. Magalini, Raphael e Zanotti; All.; Stoychev

**GAS SALES PIACENZA**  
 Brizard 7, Lucarelli 6, Alonso 6, Romanò 21, Leal 23, Ceester 1; Scariferla, Simon 4, Cansicchi 1, De Weijer, Girone, Pecine 1, Basic 1 N.e. Hoffer; All.; Bernardi

**ARBITRI** Simbari e Lot  
**NOTE** Spett. 3760. D.s. 29', 31', 30', 30'; tot. 120'. Verona: b.s. 21, v. 5, m. 8, e. 26. Piacenza: b.s. 23, v. 9, m. 9, e. 26. T.G.: 6 Romanò, 5 Sapozhkov, 4 Leal, 3 Kelta, 2 Brizard, 1 Mozie (m.mar)

### LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	33	11	11	0	0	7
PIACENZA	22	12	7	5	29	20
MODENA	20	11	6	5	23	20
VERONA	19	12	7	5	26	22
TRENTO	18	11	6	5	25	19
CISTERNA	18	12	5	7	23	13
CIVITANOVA	17	10	6	4	21	18
MILANO	17	10	6	4	22	26
MONZA	12	11	4	7	16	24
PADOVA	9	11	4	7	15	27
TARANTO	9	11	4	7	14	27
SIENA	6	10	2	8	11	26

**LA 12ª GIORNATA**  
 Oggi Monza-Perugia 15.30  
 Siena-Trento 15.30  
 Civitanova-Taranto (RaiSport) 18  
 Modena-Padova 19

### Due impegni ravvicinati

## Civitanova campione vuole iniziare la scalata Chinenyeze: «Ora non perdiamo altri punti»

di Valeria Benedetti

**C**inque successi consecutivi fra Champions League e campionato, di cui quattro in trasferta. È un finale di 2022 da giocare al massimo per la Lube Civitanova che oggi ospita Taranto nella prima giornata di ritorno ma che mercoledì deve chiudere il conto del girone di andata affrontando il recupero dell'ottava giornata con Siena. Una partita che definirà anche la griglia dei quarti di coppa Italia che si giocheranno il 28 e 29 dicembre (Final Four a Roma il 25 e 26 febbraio). Sfide delicate che

definiscono anche il futuro dei campioni d'Italia che stanno crescendo di partita in partita. Percorso netto nel girone di Champions League dove comandano la classifica con quattro vittorie e un solo punto perso nel tie break con la squadra di Lisbona nella prima giornata. E proprio la gara di ritorno con i portoghesi potrebbe ufficializzare il passaggio del turno da prima in classifica.

**Rimonta** in campionato Civitanova vuole risalire la classifica a cominciare proprio dalla gara con Taranto (mentre Modena ospita Padova, un impegno sulla carta più facile, e Trento va a gio-



Oro a Tokyo Barthélémy Chinenyeze, 24 anni, centrale

care sul campo di Siena che ha vinto domenica scorsa la sua prima partita). «Abbiamo perso per strada troppi punti nella prima parte della stagione regolare - dice Barthélémy Chinenyeze, il centrale francese che quest'anno ha sostituito il campione cubano Robertlandy Simon - e abbiamo l'esigenza di essere più concreti. Rispettiamo Taranto e sappiamo che dovremo sudarci la vittoria, ma giochiamo in casa e, se vogliamo coronare i nostri obiettivi, questa è una partita da vincere. Anche per confermare i progressi e prolungare la striscia positiva. Dovremo rimanere concentrati sul nostro gioco e fare quello per cui lavoriamo in palestra».



Gazzetta.it Risultati, classifiche, partite e approfondimenti sui campionati di pallavolo sul sito della Gazzetta dello Sport

TEMPO DI LETTURA 1'25"

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

18/12/22	Nazione Umbria	12	Sir Perugia, il ritorno parte oggi da Monza	Aglietti Alberto	1
18/12/22	Messaggero Umbria	53	Sir, la ripartenza da Monza	Gasperini Riccardo	2
18/12/22	Corriere dell'Umbria	47	Sir Susa per un altro record	M.r.	3
18/12/22	Gazzetta dello Sport	42	Intervista a Gianluca Galassi - «Monza cresceva L'oro mondiale la cosa più bella della mia vita»	Bartezzaghi Paolo	5
18/12/22	Tuttosport	36	Volley. Anticipi in Superlega	...	8
18/12/22	Gazzetta di Modena	45	Cisterna batte 3-1 Milano Colpo Piacenza	...	9
18/12/22	Giorno Sport	9	La Powervolley cade a Latina Oggi il Monza	Lorenzo Giuliana	10
18/12/22	Gazzetta di Modena	45	Valsa Group ospita Padova al PalaPanini - Modena e il conto in sospeso	Cottafava Francesco	11



Volley Superlega

00004

00004

# Sir Perugia, il ritorno parte oggi da Monza

di **Alberto Aglietti**  
PERUGIA

**Prima giornata** di ritorno in **Superlega** maschile per la capolista Sir Safety Susa Perugia che oggi alle ore 15,30 è impegnata in trasferta sul campo della Vero Volley Monza nona della classe e reduce dalla sconfitta contro il fanalino di coda Siena. I lombardi guidati dal tecnico Massimo Eccheli saranno desiderosi di riscatto e moltiplicheranno gli sforzi per fare bella figura. Tra i padroni di casa gli uomini da temere maggiormente sono l'opposto tedesco Georg Grozer e lo schiacciatore bielorusso Vlad Davyskiba. Dall'altra parte della rete l'allenatore Andrea Anastasi dovrà necessariamente fare una valutazione atletica e mentale dei suoi atleti per capire chi possa essere schierato in campo. Il pericolo per gli umbri è un calo di condizione ed in questo caso sarà preziosa alleata la super fibra muscolare dello schiacciatore cubano Wilfredo Leòn e le tossine smaltite dall'opposto Kamil Rychicki. Sarà possibile seguire il match in

diretta streaming sulla piattaforma volleyballworld.tv che detiene i diritti per trasmettere l'intera programmazione. Quattro gli ex della partita, sono Oleh Plotnytskyi da un lato e Thomas Beretta, Gianluca Galassi e Jan Zimmermann dall'altro. «Come sempre, scenderemo in campo per cercare di vincere - dice Oleh Plotnytskyi, uno degli ex della partita - Monza è una squadra forte con un opposto incredibile che può cambiare la partita in qualsiasi momento e con il nostro ex compagno di squadra Jan Zimmermann che non c'era nella gara d'andata. Sarà quindi una partita difficile». I due team sono pronti a battagliaire sotto rete per la ventottesima volta, nei precedenti si sono registrati sei successi monzesi e ventuno umbri. Arbitri: Andrea Pozzato (BZ) e Giuseppe Curto (TS). Monza: ad alzare Zimmermann in diagonale a Grozer, in postore Galassi e Beretta, schiacciatori Maar e Davyskiba, libero Federici. Perugia: Giannelli ad alzare e Rychlicki opposto, Mengozzi e Russo al centro, Leòn e Semeniuk di banda, Colaci libero.

La capolista Sir Safety Susa Perugia alle ore 15,30 è impegnata in trasferta: nella foto la potenza dello schiacciatore cubano Wilfredo Leòn



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

# SIR, LA RIPARTENZA DA MONZA

► Il girone di ritorno si apre con un match di grande valore Plotnytskyi mette in guardia: «Attenzione, sarà difficile»

► Dopo gli impegni degli ultimi giorni e la rotazione in Champions coach Anastasi pensa a qualche variazione sulla formazione base

**«AFFRONTIAMO  
UNA SQUADRA FORTE  
CON UN OPPOSTO  
INCREDIBILE  
CHE PUÒ CAMBIARE  
IL MATCH»  
IL GRANDE VOLLEY**

**PERUGIA** Giro di boa del campionato per l'inarrestabile capolista Sir Safety Susa Perugia. Il girone di ritorno parte dal fortino di Monza. Block Devils in campo oggi alle 15,30 per una partita «che sarà difficile». A dirlo uno che la formazione lombarda la conosce bene, l'ex Plotnytskyi, oggi pilastro della Sir che non conosce ostacoli in nessuna parte del mondo.

## IL CAMMINO

I bianconeri arrivano da una striscia ininterrotta di successi cominciata ad inizio stagione e proseguita fino all'ultimo colpo di Champions al PalaBarton qualche giorno fa. Una vittoria condita dalla festa per la conquista del Mondiale per Club in Brasile, secondo trofeo (su altrettanti fin qui assegnati) stagionale per il club bianconero che punta ad essere protagonista assoluto della stagione. Il campionato ancora è lungo, c'è da affrontare tutto il girone di ritorno prima dei playoff.

Di mezzo ci sarà la Coppa Italia, poi toccherà alla Champions. Insomma, la strada è cominciata al meglio ma c'è ancora tanto da fare e soprattutto da giocare. Intanto, occhi puntati su Sir-Vero

Volley. «Come sempre, scenderemo in campo per cercare di vincere» m sottolinea Oleh Plotnytskyi. «Monza è una squadra forte con un opposto incredibile che può cambiare la partita in qualsiasi momento e con il nostro ex compagno di squadra Jan Zimmermann che non c'era nella gara d'andata».

## LE FORMAZIONI

Dopo l'ampia rotazione in Champions, coach Anastasi potrebbe scegliere di mantenere ancora qualche variazione rispetto alla formazione più tradizionale. Dunque Giannelli in regia e Rychlicki opposto, Russo e Flavio centrali, Plotnytskyi potrebbe essere affiancato da Leon in zona 4 mentre Colaci dovrebbe riprendere il suo posto come libero. Dall'altra parte della rete ci sarà una Vero Volley in cerca di riscatto dopo il mancato accesso ai quarti di coppa Italia. Coach Echeli dovrebbe presentare al fischio d'inizio la diagonale tutta tedesca con l'ex Zimmermann e Grozer, gli ex Galassi e Beretta dovrebbero essere i centrali, Maar e Daviyskiba gli schiacciatori di posto quattro mentre a dirigere le operazioni in seconda linea ci sarà Federici. Fra Sir e Monza è la sfida numero ventisette: i precedenti raccontano di ventuno vittorie dei Block Devils e sei della Vero Volley.

La partita sarà trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma volleyballworld.tv; prevista anche la diretta voce nei canali social della società bianconera.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Plotnytskyi predica attenzione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 21 %

**Superlega** Avvio di ritorno in trasferta. L'ex Plotnytskyi: "Vogliamo vincere, occhio a Zimmermann"

# Sir Susa per un altro record

Block Devils a Monza per ottenere il successo numero 22 in altrettante partite

## Solite rotazioni per Anastasi

Tornano Giannelli e Rychlicki  
Leon insieme al martello ucraino

PERUGIA

■ Prende il via il girone di ritorno di **Superlega** per la Sir Safety Susa Perugia. Allenamento ieri mattina e poi partenza nel primo pomeriggio per i Block Devils con destinazione Monza dove oggi pomeriggio, con fischio d'inizio all'Arena di Monza alle 15.30 e diretta streaming sulla piattaforma web Volleyballworld.tv, affronteranno i padroni di casa della Vero Volley. "Come sempre, scenderemo in campo per cercare di vincere", dice Oleh Plotnytskyi, uno degli ex della partita. "Monza è una squadra forte con un opposto incredibile che può cambiare la partita in qualsiasi momento e con il nostro ex compagno di squadra Jan Zimmermann che non c'era all'andata. Sarà quindi una partita difficile. Tante gare ravvicinate? Io sono contento di giocare, il calendario è questo, lo conoscevamo ed è il nostro lavoro, con la testa siamo pronti a giocare e questa è la cosa importante". Reduce dal match di giovedì sera in Champions con lo Ziraat Ankara, torna dunque subito in campo a distanza di meno di tre giorni Perugia per l'ennesimo appuntamento di questo dicembre di fuoco. Dopo un girone d'andata perfetto (33 punti in 11 partite), i bianconeri cercano di partire con il

pie' giusto anche nella seconda fase della regular season per quella che sarebbe la ventiduesima vittoria. Il dosaggio delle energie, le condizioni dei ragazzi e le caratteristiche dell'avversario saranno come sempre i criteri in base ai quali coach Anastasi deciderà la formazione iniziale. Dopo il turno di riposo in Champions dovrebbe tornare la diagonale di posto 2 con Giannelli in regia e Rychlicki opposto, Russo e Flavio dovrebbero ancora essere i centrali, Plotnytskyi potrebbe essere affiancato da Leon (anche lui a riposo giovedì) in zona 4 mentre Colaci dovrebbe riprendere il suo posto come libero. Di fronte una Vero Volley ferita dal mancato accesso ai quarti di Coppa Italia e quindi assetata di riscatto di fronte al proprio pubblico. Coach Eccheli dovrebbe presentare la diagonale tutta tedesca con l'ex Zimmermann e Grozer, gli ex Galassi e Beretta dovrebbero essere i centrali, Maar e Daviyskiba gli schiacciatori di posto quattro mentre a dirigere le operazioni in seconda linea ci sarà Federici.

**PRECEDENTI** Ventisette i precedenti tra le due formazioni. Ventuno le vittorie della Sir Safety Susa Perugia, sei le affermazioni della Vero Volley Monza. L'ultimo confronto diretto lo scorso 2 ot-

tobre nel match di andata con vittoria Sir al PalaBarton 3-0 (25-19, 25-21, 25-18 i parziali).

**EX** Quattro gli ex in campo tra le due formazioni. Nel roster di Perugia figura l'ucraino Oleh Plotnytskyi, a Monza dal 2017 al 2019. Nella Vero Volley ci sono invece Gianluca Galassi, a Perugia nella stagione 2018-2019, Thomas Beretta, in bianconero nella stagione 2014-2015, e Jan Zimmermann, nelle file dei Block Devils nella stagione 2020-2021.

**DIRETTA TV** Il match di oggi tra Monza e Perugia sarà visibile in diretta streaming sulla piattaforma web Volleyballworld.tv a partire dalle ore 15:30.

**DIRETTA SOCIAL** La voce dell'ufficio comunicazione, dalla tribuna stampa di Monza, racconterà live alle ore 15.30 Monza-Perugia sui canali social della società bianconera.

**DIFFERITA SU UMBRIA TV** Un'ampia sintesi di Monza-Perugia sarà trasmessa in replica martedì alle 20.45 sul canale 10 di Umbria Tv, televisione ufficiale della Sir Safety Susa Perugia. A seguire sempre martedì nuovo appuntamento con Golden Set, il programma di approfondimento sui Block Devils in onda alle 21.30i.

**M.R.**



Superficie 61 %





**Inizio di girone**  
Per la prima giornata di ritorno la Sir Susa Perugia è impegnata all'Arena di Monza

### Superlega 1ª giornata di ritorno | Arena di Monza ore 15.30



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'INTERVISTA

## GALASSI

# «Monza crescerà L'oro mondiale la cosa più bella della mia vita»

Oggi contro i campioni di Perugia:  
«Un modo per batterli ci sarà...»

di Paolo Bartezzaghi

I

Il campione del mondo contro i campioni del mondo. Gianluca Galassi, centrale d'oro con l'Italia iridata, oggi alle 15.30 a Monza trova dall'altra parte della rete Perugia che il suo capitano in Nazionale Simone Giannelli ha appena guidato alla vittoria nel Mondiale del club.

## ► Sono imbattibili?

«Qualche modo per batterli ci sarà, anche se nessuno ci è ancora riuscito».

## ► Oggi come sarà?

«Per noi c'è meno pressione: se perdi con Perugia, è normale. Spingeremo, faremo di tutto per metterli in difficoltà. Dobbiamo ritrovare il nostro gioco, come a tratti domenica scorsa a Siena».

## ► Perugia a parte, chi sono le più forti?

«Mi ha impressionato Verona, una bella sorpresa. Trento ha giocato da Trento, Civitanova e Piacenza cresceranno e saranno ancora più forti. Prevedo scintille nel finale di stagione».

## ► Un bilancio del girone d'an-

## data?

«Per i risultati non possiamo essere felici e soddisfatti, ma il mio feeling è più che positivo. Ci alleniamo e stiamo bene insieme, ma è triste non essere sempre riusciti a raccogliere alla domenica i frutti del buon lavoro svolto».

## ► Cosa è mancato?

«Qualche errore, un po' di insicurezza e mancanza di lucidità nei momenti chiave: la mia speranza è che nel girone di ritorno sarà diverso».

## ► Obiettivo?

«Difficile dirlo: con due vittorie in più saremmo terzi o quarti. Quello che so è che sarà una battaglia ogni domenica».

## ► A distanza di tre mesi, cosa resta del Mondiale vinto?

«Ho appena visto il documentario "I ragazzi d'oro" su Sky e a mente fredda la vittoria mi è sembrata ancora più bella. Ho ripensato al cammino, ai momenti belli e anche quelli brutti. Con il senno di poi, ci si rende conto di quello che siamo riusciti a fare tutti insieme».

## ► Ed essere premiato nel miglior sestetto del Mondiale?

«Bello e inatteso. Ma è l'oro mondiale con la squadra a restare come l'emozione più bella della mia vita».

## ► Cos'è cambiato in Nazionale dopo l'Olimpiade?

«Il ricambio generazionale. Abbiamo iniziato a lavorare per un obiettivo futuro, non immediato. Non dovevamo spaccare il mondo subito, ma costruire. Alla Volley Nations League a Cervia il gruppo era già quello ed è servito tanto. Prima, con giocatori forti, fatti e finiti, c'era più pressione».

## ► Tra i centrali chi sono quelli che fanno più paura?

«Tantissimi. Se penso solo alla Superlega, Simon a Piacenza, Lissinac e Podrascanin a Trento, Stankovic a Modena, Flavio, Russo e Solè a Perugia. Spero di fare paura anch'io a qualcuno...».

## ► L'Italia vince a livello di club e nazionale, sia maschile e femminile: cosa è successo?

«Nasce da un progetto partito anni fa lavorando alla crescita dei giovani. Ho fatto tutta la trafila delle nazionali giovanili e, a parte un argento, non si vinceva tutto come succede ora. Ricordo che pochi anni fa si diceva che non ci fossero giocatori per un ricambio generazionale. Invece la media dell'età di noi azzurri è bassa. E il futuro è più che roseo».

## ► E nel poco tempo libero?

«Sono uno dei pochi che preferisce la montagna al mare. Sono di Trento, per me è più naturale. Mi



Superficie 63 %



piace andare a passeggiare con la mia fidanzata e il nostro cagnolino Rey. Adesso c'è la neve ed è ancora più bello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IDENTIKIT

### Gianluca Galassi

Nato a Trento il 24 luglio 1997. Alto 201 cm. Centrale di Monza e della Nazionale

I club

Cresciuto a Trento, ha giocato al Club Italia, Milano, Perugia e dal 2019 a Monza con cui ha vinto la Coppa Cev 2022.

### La Nazionale

Con l'under 19 ha vinto l'argento europeo nel 2015 e il premio di miglior attaccante

ai Mondiali. In Nazionale ha vinto l'Europeo 2021 e il Mondiale 2022 dove è stato inserito nel miglior sestetto.

## HA DETTO

Se perdi con Perugia è normale,

quindi abbiamo meno pressione. Verona, che sorpresa

Simon, i due di Trento, Flavio, Solè, Russo fanno paura. Spero di farne un po' anch'io a

qualcuno...

La media dell'età in Nazionale è bassa, tutte le squadre under volano. Il futuro è più che roseo

Gianluca Galassi

## Gli anticipi

# Cisterna ok Leal e Romanò: Piacenza vola

CISTERNA **3**

MILANO **1**

25-21, 20-25, 25-23, 25-20

### TOP VOLLEY CISTERNA

Rossi 6, Baranowicz 1, Bayram 2, Zingel 4, Dirlic 30, Sedlacek 10; Catania (L), Kaliberda 9, Staforini, Gutierrez 5 N.e. Zanni, Mattei All.: Soli

### ALLIANZ MILANO

Vitelli 9, Porro 1, Ebadipour 10, Loser 9, Patry 18, Ishikawa 15; Pesaresi (L), Mergarejo 1, Piano 2, Bonacchi, Lawrence N.e. Colombo, Fusaro All.: Piazza

### ARBITRI Giardini e Caretti

**NOTE** D.s. 28', 28', 33', 32'; tot.: 121'. Cisterna: battute sbagliate 12, vincenti 5, muri 16, errori 24 Milano: b.s. 21, v. 3, m. 11, e. 28 **T.G.:** 6 Dirlic, 5 Baranowicz, 4 Sedlacek, 3 Patry, 2 Loser, 1 Gutierrez (die.ro)

VERONA **1**

PIACENZA **3**

21-25, 25-23, 23-25, 23-25

### WITHU VERONA

Spirito, Keita 12, Grozdanov 9, Sapozhkov 24, Mozić 16, Mosca 1; Gaggini (L), Perrin 2, Jensen 1, Bonisoli (L). N.e. Magalini, Raphael e Zanotti. All.: Stoytchev

### GAS SALES PIACENZA

Brizard 7, Lucarelli 8, Alonso 6, Romanò 21, Leal 23, Cester 1; Scanferla, Simon 4, Caneschi 1, De Weijer, Gironi, Recine 1, Basic 1. N.e. Hoffer All.: Bernardi

### ARBITRI Simbari e Lot

**NOTE** Spett. 3760. D.s. 29', 31', 30', 30'; tot. 120'. Verona: b.s. 21, v. 5, m. 8, e. 25. Piacenza: b.s. 23, v. 9, m. 9, e. 26. **T.G.:** 6 Romanò, 5 Sapozhkov, 4 Leal, 3 Keita, 2 Brizard, 1 Mozić (m.mar)

## LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	33	11	11	0	33	7
PIACENZA	22	12	7	5	28	20
MODENA	20	11	6	5	23	20
VERONA	19	12	7	5	26	22
TRENTO	19	11	6	5	25	19
CISTERNA	18	12	5	7	23	23
CIVITANOVA	17	10	6	4	21	18
MILANO	17	12	6	6	22	25
MONZA	12	11	4	7	16	24
PADOVA	9	11	4	7	16	27
TARANTO	9	11	4	7	14	27
SIENA	6	10	2	8	11	26

PLAYOFF RETROCESSIONE

## LA 12ª GIORNATA

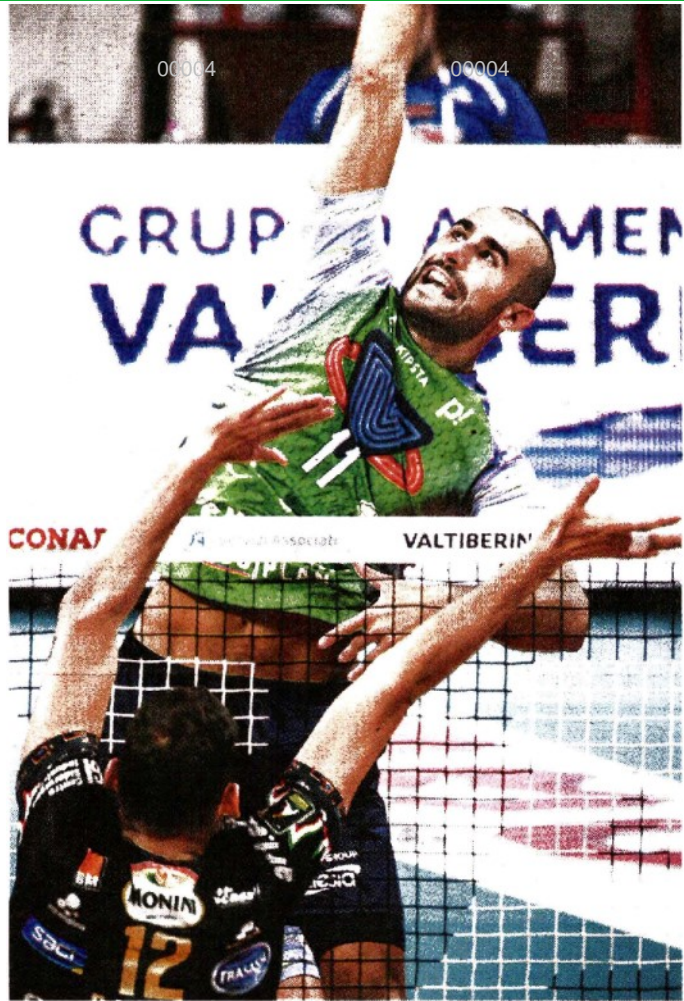
Oggi	
Monza-Perugia	15.30
Sienna-Trento	15.30
Civitanova-Taranto (RaiSport)	18
Modena-Padova	19



**Super** Yoandy Leal, 34 anni, schiacciatore di Piacenza **LEGA VOLLEY**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744





Al centro Gianluca Galassi, 25 anni, all'andata contro Perugia [LEGAVOLLEY](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

00004 **VOLLEY** 00004

**ANTICIPINI**

**SUPERLEGA**

**SUPERLEGA 12ª giornata** (1ª di ritorno) (streaming volleyhalworld.tv). Terzi: Top Volley Cisterna-Allianz Milano 3-1 (25-21 20-25 25-23 25-20); With U Verona-Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3 (21-25 25-23 23-25 23-25). Oggi ore 15.30: Vero Volley Monza-Sir Safety Susa Perugia; Emma Villas Aubay Siena-Itas Trentino. Ore 18: Cucine Lube Civitanova-Giciella Prisma Taranto (Rai Sport); ore 19: Valsa Grup Modena-Pallavolo Padova

**CLASSIFICA:** Perugia 33; Piacenza 22, Modena 20; Verona, Trento 19; Cisterna 18; Civitanova\* Milano 17; Monza 12; Padova e Taranto 9; Siena\* 6.  
Nota: \*1 partita in meno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L. 1633 - T. 1633



Superficie 2 %

## Gli anticipi

Cisterna batte  
3-1 Milano  
Colpo Piacenza

► Giocati ieri due anticipi della prima giornata di ritorno: Top Volley Cisterna - Allianz Milano 3-1 (25-21, 20-25, 25-23, 25-20), WithU Verona - Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3 (21-25, 25-23, 23-25, 23-25).

Oggi le altre partite: ore 15,30 Vero Volley Monza - Sir Safety Perugia; Emma Villas Aubay Siena - Itas Trentino.

Ore 18: Lube Civitanova - Gioiella Prisma Taranto; Valsa Group - Pallavolo Padova.

**Classifica:** Sir Safety Susa Perugia 33, Gas Sales Bluenergy Piacenza 22, Valsa Group Modena 20, WithU Verona 19, Itas Trentino 19, Top Volley Cisterna 18, Lube Civitanova 17, Allianz Milano 17, Vero Volley Monza 12, Pallavolo Padova 9, Gioiella Prisma Taranto 9, Emma Villas Aubay Siena 6. (1 incontro in meno: Lube Civitanova ed Emma Villas Aubay Siena)

Prossimo turno, lunedì 26 dicembre, ore 18: Padova - Lube; Gas Sales Bluenergy Piacenza - Valsa Group; Milano - Monza (diretta RaiSport); Taranto - Cisterna; Itas Trentino - Verona; Sir Safety Perugia - Siena. ●





# La Powervolley cade a Latina Oggi il Monza

## **VOLLEY SUPERLEGA**

**Il girone** di ritorno dell'Allianz Powervolley Milano inizia come era cominciato quello d'andata, con una sconfitta, questa volta non per 3 a 0 ma per 3 a 1 e con qualche rammarico in più contro la Top Volley Cisterna. Parte subito forte la squadra di Fabio Soli che lavora molto bene soprattutto in difesa. La compagine lombarda ci mette un po' a ingranare e si trova sempre indietro nel punteggio. A metà parziale i meneghini carburano e recuperano con un buon Ishikawa autore di un paio di pipe. Il set però se lo aggiudicano i padroni di casa più concreti e più performanti in fase muro. La squadra di Piazza prova a cambiare atteggiamento nel secondo e alzare il livello. Positivo è il lavoro fatto al centro, con un buon turno di battuta di Loser e si va sull'1 a 1. Il match continua a essere abbastanza equilibrato con i lombardi bravi a prendere le misure agli avversari sfruttando finalmente un Ishikawa al top che sopperisce a un Patry spesso neutralizzato dai pontini. Sono però i ragazzi di Soli a portare a casa il set, grazie alla solidità del proprio muro (12 punti) e agli errori avversari dei nove metri. Nel quarto è di nuovo sprint

la partenza di Latina. Sedlacek e Dirlic mettono in difficoltà muro e difesa lombarda. Patry risorge e tiene in vita i suoi sempre però costretti a inseguire. I padroni di casa giocano con determinazione e concretezza che lasciano spazio a poche imperfezioni. Latina vince e convince a differenza di Milano. Intanto, l'altra lombarda, la Vero Volley Monza è chiamata oggi, alle 15.30 a una sfida a dir poco proibitiva. I brianzoli sfidano la prima della classe e campione del Mondo di Perugia ancora imbattuta in questa Superlega.

**Top Volley Cisterna - Allianz Powervolley Milano: 3 - 1**  
(25 - 21; 20 - 25; 25 - 23; 25 - 20)

**Giuliana Lorenzo**





# Modena e il conto in sospeso

Oggi al PalaPanini arriva Padova che all'andata diede il primo dispiacere ai gialloblù  
Giornata speciale al PalaPanini: tra il secondo e terzo set torna il "Teddy Toss"

**I ragazzi di Giani hanno vinto 9 delle ultime 10 partite Bruno recuperato, ma Salsi è pronto**

di **Francesco Cottafava**

Archiviato il girone di andata di **Superlega** con la vittoria sul campo di Monza, che permetterà alla Valsa Group di giocarsi il quarto di finale di Coppa Italia tra le mura amiche (il 28 o il 29 dicembre alle ore 20.30), inizia questa sera al Pala Panini il girone di ritorno. Alle ore 19 sarà di scena Padova all'interno del Tempio del volley che, all'esordio stagione, riuscì a battere la formazione canarina al tie-break. Modena però ne ha fatta di strada da quel momento ed è una squadra completamente diversa da quella scesa in campo a Padova a metà ottobre. La crescita esponenziale del sestetto gialloblù è stata evidente e, infatti, Modena si è meritata di concludere l'andata al secondo o al terzo posto della classifica (dipenderà dal risultato della sfida tra Civitanova e Siena del 21 dicembre). Adesso però c'è da continuare su questa strada per confermarsi tra le prime quattro della Superlega e regalarsi il vantaggio del fattore casalingo anche nei quarti di finale scudetto.

Arbitreranno la gara Ilaria Vagni e Alessandro Cerra.

Non ci sarà nessun ex in campo tra le due squadre che, però, si sono già affrontate ben 104 volte nel corso della loro storia: 85 successi per Modena a fronte delle 19 vittorie di Padova.

**Pupazzi e nuova maglia**

Sarà anche il giorno del "Teddy Toss" al Pala Panini.

Tutti i tifosi gialloblù infatti potranno portare con loro un pupazzo e lanciarlo in campo. Un'iniziativa che aveva fatto piovere negli scorsi anni migliaia di peluche all'interno del PalaPanini. In collaborazione con Team Enjoy questi pupazzi verranno poi raccolti e distribuiti al contingente italiano in missione di pace in Libano, al reparto pediatrico dell'ospedale Bambin Gesù di Roma e al reparto di neonatologia intensiva dell'Ospedale Civile di Pescara. Inoltre Ninesquared ha realizzato apposta per l'evento una divisa da gara speciale con cui la squadra scenderà in campo in occasione della partita. La divisa sarà una limited edition e sarà disponibile all'acquisto presso lo store del PalaPanini e presso lo store online, anche in questo caso tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

**Sestetti**

Nessun dubbio di formazione per Giani che dovrebbe schierare nuovamente il sestetto delle ultime uscite: Bruno e Lagumdzja in diagonale principale, Ngapeth-Rinaldi in posto 4, Stankovic e Sangiunetti al centro con libero Rossini. Padova invece dovrebbe rispondere con Saitta-Petkovic, Takahashi-Desmet, Volpato-Crosato con libero Zenger.





**Sorridenti**  
I gialloblù vivono il momento migliore della loro stagione



**Andrea Giani**  
tecnico di Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4